

PARROCCHIA SAN BRUNO
Colleferro
Tel. e Fax 06.97.01.589
www.parrocchiasanbruno.it

Comunità in festa

Anno 19
Numero 24

XXXIII Domenica
Tempo Ordinario
19 Novembre 2017

**“Chiamò i suoi servi e
consegnò loro i suoi beni”**



Mt 25,14-30

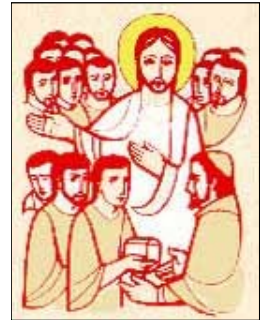
Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. Dio ci consegna qualcosa e poi esce di scena. Ci consegna il mondo, con poche istruzioni per l'uso, e tanta libertà. Un volto di Dio che ritroviamo in molte parabole: ha fiducia in noi, ci innalza a con-creatori, lo fa con un dono e una regola, quella di Adamo nell'Eden 'coltiva e custodisci' il giardino dove sei posto, vale a dire: ama e moltiplica la vita, sacerdote di quella che è la liturgia primordiale del mondo. Nessun uomo è senza giardino, perché ciò che è stato vero per Adamo è vero da allora per ogni suo figlio.

I talenti dati ai servi, dal padrone generoso e fiducioso, oltre a rappresentare le doti intellettuali e di cuore, la bellezza interiore, di cui nessuno è privo, di cui la luce del corpo è solo un riflesso, annunciano che ogni creatura messa sulla mia strada è un talento di Dio per me, tesoro messo nel mio campo. E io sono l'Adamo coltivatore e custode della sua fioritura e felicità. Il Vangelo è pieno di una teologia semplice, la teologia del seme, del lievito, di inizi che devono fiorire. A noi tocca il lavoro paziente e intelligente di chi ha cura dei germogli: "l'essenza dell'amore non è in ciò che è comune, è nel costringere l'altro a diventare qualcosa, a diventare infinitamente tanto, a diventare il massimo che gli consentono le forze". (Rilke). Arriva il momento del rendiconto, e si accumulano sorprese. La prima: colui che consegna dieci talenti non è più bravo di chi ne consegna solo quattro. Non c'è una tirannia o un capitalismo della quantità, perché le bilance di Dio non sono quantitative, ma qualitative. Occorre solo sincerità del cuore e fedeltà a se stessi, per dare alla vita il meglio di ciò che possiamo dare. La seconda sorpresa: Dio non è un padrone esigente che riuole indietro i suoi talenti con gli interessi. La somma rimane ai servitori, anzi è raddoppiata: sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto.

I servi vanno per restituire, e Dio rilancia. Questo accrescimento di vita è il Vangelo, questa spirale d'amore crescente è l'energia di Dio incarnata in tutto ciò che vive.

Si presentò infine colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: ho avuto paura. La parabola dei talenti è un invito a non avere paura delle sfide della vita, perché la paura paralizza, ci rende perdenti: quante volte abbiamo rinunciato a vincere solo per la paura di finire sconfitti! Il Vangelo è maestro della sapienza del vivere, della più umana pedagogia che si fonda su tre regole: non avere paura, non fare paura, liberare dalla paura. E soprattutto da quella che è la paura delle paure: la paura di Dio. (Padre Ermes Ronchi)

PREGHIERA



O Padre, ti ringraziamo per averci chiamato a edificare il tuo Regno:

a ciascuno di noi hai affidato un compito, secondo le sue capacità.

Ci chiedi solo una cosa, di non rimanere inerti, di non lasciarci vincere dallo scoraggiamento
“...Tanto, non serve a niente!”, sembrano dire molti cristiani di oggi, confusi dalla massa di quelli che si lasciano vivere, che demandano ad altri il compito di edificare la società.

Tu, invece, Signore, ci vuoi attivi, disponibili a rischiare in prima persona al posto tuo, per te, come i servi della parabola che hanno ricevuto dal padrone il mandato.

Sì, perché tu hai saputo, hai voluto rischiare;

Ti sei messo in gioco quando hai deciso di nascere dal grembo di una Donna, la Vergine Maria;

Non ti sei tirato indietro di fronte al disprezzo e alla morte:

Tu hai fatto la tua parte da uomo, su questa terra, nel tuo tempo. Adesso tocca a noi!

<p align="center">ORARIO SS. MESSE Feriali: ore 17.00 Sabato: ore 17.00 Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 17.00 Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi</p>	<h2 align="center">Sapienza in Pillole</h2>
<h3 align="center">Appuntamenti della Settimana</h3>	<p align="center"><i>Cosa significa la povertà</i></p> <p>“Siamo chiamati, pertanto, a tendere la mano ai poveri, a incontrarli, guardarli negli occhi, abbracciarli, per far sentire loro il calore dell’amore che spezza il cerchio della solitudine. La loro mano tesa verso di noi è anche un invito ad uscire dalle nostre certezze e comodità, e a riconoscere il valore che la povertà in sé stessa costituisce. [...] Povertà significa un cuore umile che sa accogliere la propria condizione di creatura limitata e peccatrice per superare la tentazione di onnipotenza, che illude di essere immortali. La povertà è un atteggiamento del cuore che impedisce di pensare al denaro, alla carriera, al lusso come obiettivo di vita e condizione per la felicità”.</p> <p align="right">(Papa Francesco)</p>
<p align="center">Domenica 19 novembre I Giornata Mondiale per i Poveri. Preghiere in tutte le SS. Messe. Ore 11.30: S. Messa con Battesimo del piccolo Placido.</p> <p align="center">Venerdì 24 novembre Ore 9.00: Lodi ed esposizione del Santissimo Sacramento. L’adorazione proseguirà fino alle ore 16.15 con il Rosario meditato, la Benedizione Eucaristica e alle ore 17.00 la celebrazione della S. Messa.</p> <p align="center">Domenica 26 novembre Solennità di Cristo Re dell’Universo Ore 11.30: Santa Messa con la partecipazione di tutti i catechisti. Ore 13.00: Pranzo dei catechisti presso l’Istituto delle Suore Angeliche di S. Paolo a Villa S. Rita in Segni. A seguire momento di Ritiro spirituale e formazione. Si progetterà anche la programmazione delle iniziative dell’Avvento-Natale 2017/18. <i>*Chiediamo cortesemente la disponibilità di un po’ del vostro tempo per dare una mano al gruppetto dei collaboratori parrocchiali che si occupano delle pulizie della Chiesa, della sacrestia e dei locali di ministero pastorale. Tale servizio si svolge normalmente il giovedì mattina dalle ore 8.00 alle ore 10.00 circa. Viene richiesto di spolverare, spazzare e lavare i pavimenti.</i> <i>Anche se puoi venire solo sporadicamente il vostro aiuto è sempre bene accetto e la comunità ne trarrà giovamento. Grazie anticipatamente.</i></p>	<h2 align="center">Amoris laetitia</h2>
<h2 align="center">Una Statua di Padre Pio</h2>	<p>70. “Benedetto XVI, nell’Enciclica <i>Deus caritas est</i>, ha ripreso il tema della verità dell’amore tra uomo e donna, che s’illumina pienamente solo alla luce dell’amore di Cristo crocifisso (cfr 2). Egli ribadisce come “il matrimonio basato su un amore esclusivo e definitivo diventa l’icona del rapporto di Dio con il suo popolo e viceversa: il modo di amare di Dio diventa la misura dell’amore umano” (11). Inoltre, nell’Enciclica <i>Caritas in veritate</i>, evidenzia l’importanza dell’amore come principio di vita nella società (cfr 44), luogo in cui s’impara l’esperienza del bene comune”.</p>
<p>A seguito del Pellegrinaggio Parrocchiale a San Giovanni Rotondo alcuni fedeli hanno espresso il desiderio di dotare la nostra Chiesa di una Statua di San Pio. Il loro desiderio può essere accolto.</p> <p>È stata fatta la scelta di una immagine (in vetroresina) del Santo che è affissa in bacheca, il cui costo è di € 1.700.00.</p> <p>Chi vuole può partecipare con una offerta.</p>	<h2 align="center">Adorazione Eucaristica</h2> <p>Comunità di S. Bruno, come avrete constatato da un po’ di tempo abbiamo deciso con voi di aumentare i nostri momenti di preghiera, soprattutto quelli davanti a Gesù nell’Eucarestia. Ovviamente è un momento di grazia e un tempo ben speso, nel quale poter stare con Gesù, offrirgli le nostre preghiere, anche in riparazione dei nostri peccati e del mondo intero. L’Eucarestia rappresenta il cuore della Chiesa, il cuore di ogni comunità cristiana e il cuore di ogni vero impegno personale verso un cammino di santità.</p> <p>Per questa ragione, vi mettiamo al corrente di un foglio che troverete all’ingresso della cappella feriale, dove sono riportati gli orari dell’adorazione. Donate a Gesù la vostra disponibilità, più saremo e più la nostra comunità sarà un raggio di paradiso in terra.</p>